

IL CAMERINO

Il Camerino è una piccola stanza al piano nobile di Palazzo Farnese, la cui destinazione è ignota. Odoardo Farnese ne commissionò la decorazione ad Annibale Carracci e fu la prima opera che l'artista realizzò nel palazzo tra il 1595 e il 1597. L'idea iconografica si deve a Fulvio Orsini, come testimoniano alcune lettere intercorse fra il bibliotecario e Odoardo. La decorazione del Camerino intende celebrare ed esaltare le Virtù dei più illustri rappresentanti di Casa Farnese, in particolare il Gran Cardinale Alessandro e Odoardo. Si compone di sei figure allegoriche inscritte in ovali, ciascuna accompagnata da una scena mitologica che ne completa il significato morale. Vi sono inoltre rappresentate quattro Virtù, in monocromo nella decorazione a finto stucco, accompagnate da figure di satiri, fauni e putti e dall'emblema ideato da Fulvio Orsini per Odoardo Farnese, costituita da tre gigli rosso porpora legati da un nastro con la scritta in greco «ΘΕΟΘΗΝ ΑΧΑΝΟΜΑΙ» ("Mi innalzo verso Dio"). Al centro della volta era il bellissimo dipinto dell'*Ercole al bivio* di Annibale Carracci, oggi conservato al Museo di Capodimonte a Napoli e sostituito *in loco* da una copia. Da questa scena incombente dall'alto, con la mitica figura di Ercole spinto a scegliere fra il Vizio e la Virtù, si irradiano tutte le parti del ciclo pittorico. In mostra sono esposte opere della Collezione Farnese che richiamano l'ambiente sofisticato del Camerino. Sono presentati alcuni importanti disegni preparatori per gli affreschi e uno per il dipinto con *Ercole al bivio*, insieme alla gemma appartenuta a Fulvio Orsini e che ne ispirò l'iconografia. Oltre ad altre gemme, è esposto il prezioso manoscritto *De musica* del senatore e filosofo romano Severino Boezio, uno dei testi più importanti della storia della teoria musicale medievale.



Annibale Carracci, *Ercole al bivio*, MC - Museo e Real Bosco di Capodimonte

THE CAMERINO

The Camerino, whose purpose is unknown, is a small room on the piano nobile of Palazzo Farnese. Odoardo Farnese commissioned Annibale Carracci to decorate it and it was the artist's first work in the palazzo, carried out between 1595 and 1597. Fulvio Orsini was responsible for the visual concept, as revealed by an exchange of letters between the librarian and Odoardo. The decoration of the Camerino is intended to celebrate and extoll the virtues of the most illustrious representatives of the House of Farnese, in particular Gran Cardinale Alessandro and Odoardo. It consists of six allegorical figures set within ovals, associated with six mythological scenes that add to the meaning of morality. There are also four Virtues, depicted in monochrome in the faux stucco decoration, accompanied by figures of satyrs, fauns and cherubs, and by the emblem designed by Fulvio Orsini for Odoardo Farnese, consisting of three purple-red lilies tied by a ribbon with the Greek inscription 'ΘΕΟΘΗΝ ΑΧΑΝΟΜΑΙ' ('I rise up towards God'). In the centre of the vault was the very fine painting of Hercules at the Crossroads by Annibale Carracci, now in Museo di Capodimonte and replaced on site by a copy. All parts of the pictorial cycle radiate with structured, contingent references from this scene that looms from above, with the mythical figure of Hercules forced to choose between vice and virtue. On display in this room are works from the Farnese Collection that recall the sophisticated ambience of the Camerino. Several important preparatory drawings for the Camerino frescoes and one for the painting with Hercules at the Crossroads are exhibited, together with the gemstone that belonged to Fulvio Orsini and inspired its iconography. In addition to other gemstones, there is the precious manuscript *De musica* by the Roman senator and philosopher Severinus Boethius, one of the most important texts in the history of medieval music theory.

25,2 cm

f.to 110x220 cm